

Storie di cyberbullismo



CYBER
VIOLENCE

STOP



Storie di Cyberbullismo

Questo fumetto è stato realizzato dal CSP Innovazione nelle ICT, in collaborazione con i partner del progetto Erasmus + CyberViolence.

Illustrazioni a cura di Alice Prisco

Torino, settembre 2018



CyberViolence è un progetto contro la violenza online.

Il problema principale della violenza online è la mancanza di conoscenza e consapevolezza del problema del cyberbullismo tra i giovani, gli operatori giovanili, gli insegnanti e i genitori. Tra i giovani, il problema è la mancanza di consapevolezza delle minacce online, la mancanza di opportunità e la capacità di rispondere al cyberbullismo. Per operatori giovanili e insegnanti il problema è la mancanza di strumenti e metodologie per affrontare queste tematiche. Tra i genitori, non c'è consapevolezza del problema e capacità di riconoscere i primi segni di cyberbullismo.

Il progetto ha alcuni obiettivi principali, tra cui:

- Informare attraverso lo sviluppo di approcci nuovi e innovativi (fumetto, concorsi, gioco interattivo)
- Aiutare nella prevenzione del cyberbullismo, sviluppando e fornendo un manuale e altre risorse per gli insegnanti
- Aumentare la conoscenza delle minacce online, le conseguenze delle azioni online e gli aspetti mentali ed emotivi del cyberbullismo
- Promuovere la cooperazione transfrontaliera nell'istruzione e nella prevenzione

Il progetto è implementato da quattro organizzazioni di quattro Paesi e ha un carattere transnazionale, poiché il web non ha confini e la violenza informatica è un problema internazionale che deve essere risolta a livello internazionale.

- Institute of New Technologies Association (Polonia) - leader del progetto
- Crystal Clear Soft (Grecia) - partner,
- Associazione DIRETTA (Romania) - partner,
- CSP - INNOVAZIONE NELLE ICT S.C.A.R.L. (Italia) – partner



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il progetto CyberViolence 2016-03-PL01-KA205-035361 è cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea (Azione 2. Cooperazione per l'innovazione e scambio di buone pratiche, partenariati strategici). Il periodo di implementazione del progetto è di 24 mesi da aprile 2017 a marzo 2019.

CYBER VIOLENCE



Questo fumetto è stato pensato per stimolare la discussione fra i giovani, con i loro animatori e insegnanti ed in famiglia ed è uno degli strumenti progettati e realizzati dal progetto CyberViolence, insieme ad un gioco digitale, manuali, opuscoli per aumentare l'informazione e la consapevolezza sulle temi della violenza online.

Le quattro storie, tutte riferite ad episodi di cyberbullismo attraverso i social media, hanno come protagonisti i soggetti che solitamente sono coinvolti nel fenomeno: il bullo, il bullizzato, il pubblico e le famiglie. Le storie sono ispirate da fonti diverse (libri, manuali, progetti) ma sono tutte originali e hanno come obiettivo quello di far partire una discussione sul corretto uso dei social media, sui conflitti generati da equivoci, sul ruolo degli adulti, sull'amore e l'amicizia, e anche su quello dell'autorità.

La collaborazione con l'artista Alice Prisco, che ha dato ai personaggi delle storie personalità ed espressività, rende la lettura piacevole oltre che sicuramente utile.

Storie di Cyberbullismo

Il ragazzo invisibile

Amiche oggi, domani chissà

Uno spettacolo da non perdere

Stai fuori del mio telefono

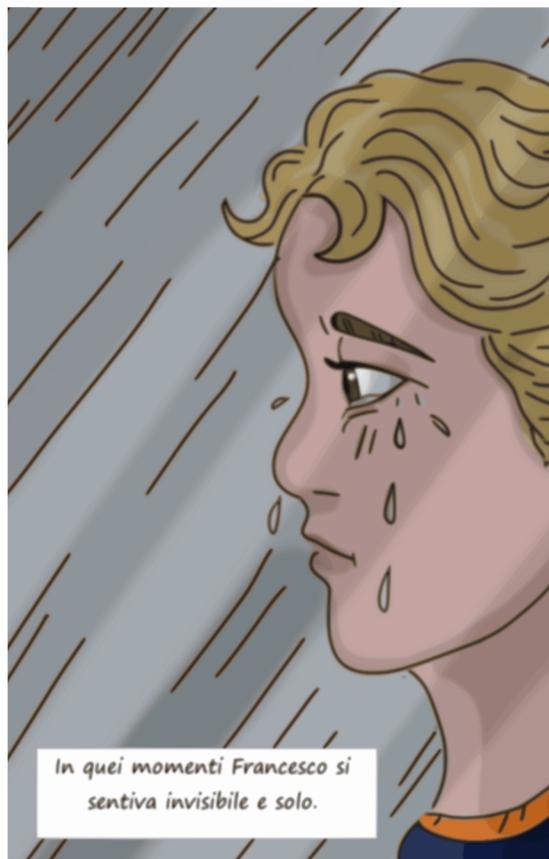
Il

ragazzo

invisibile

La famiglia di Francesco
era felice come tante altre...



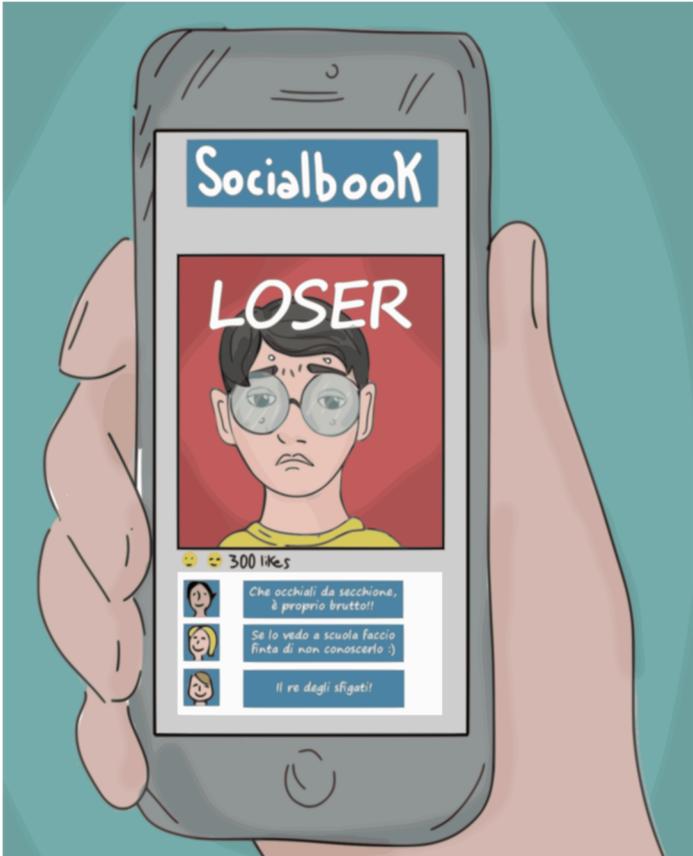


Decise di prendere di mira Giacomo, un compagno di classe mite, che ai suoi occhi appariva invisibile, come lui.



Incominciò a prendere in giro
Giacomo sui social network,
rendendolo visibile a tutti

ORA TUTTI
SAPRANNO QUANTO
SEI SFIGATO,
DIVENTERAI FAMOSO!







CHE SUCCED
GIACOMO?
QUALCOSA NON
VA?

PROF NON
CAPISCO PERCHE'
FRANCESCO MI
PRENDE IN GIRO!

SO CHE FRANCESCO
STA ATTRAVERSANDO
UN MOMENTO
DIFFICILE, FARO' IN
MODO DI FARVI
INCONTRARE



SONO VENUTO QUI
PER PARLARTI E PER
SAPERE PERCHE' MI
HAI PRESO DI MIRA

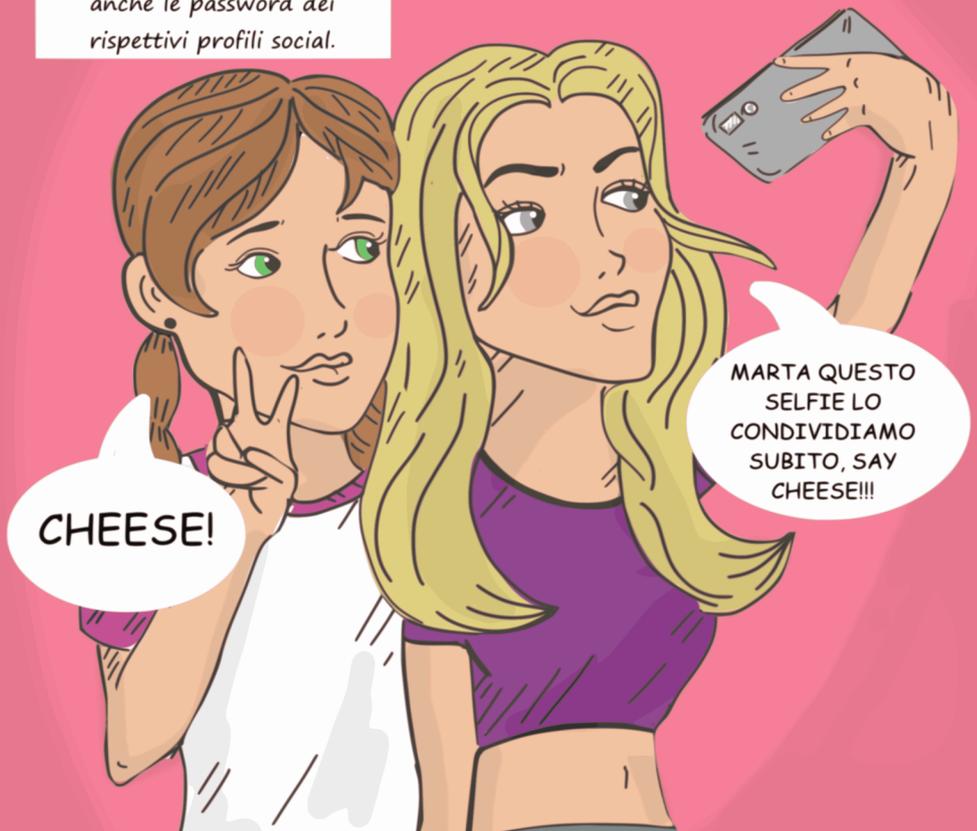
I MIEI GENITORI NON
FANNO ALTRO CHE
LITIGARE, FORSE
DIVORZIERANNO. VOLEVO
CHE TI SENTISSI MALE
COME ME, MA HO CAPITO
CHE HO ESAGERATO

POTEVI PARLARNE
CON QUALCUNO. TI
AVREI AIUTATO A
SUPERARE QUESTO
MOMENTO

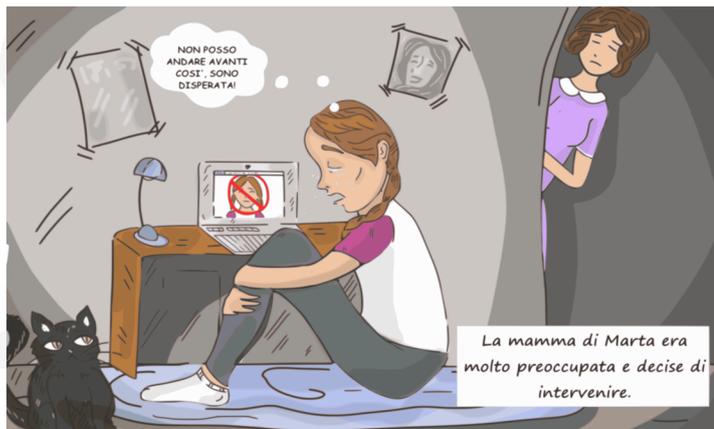
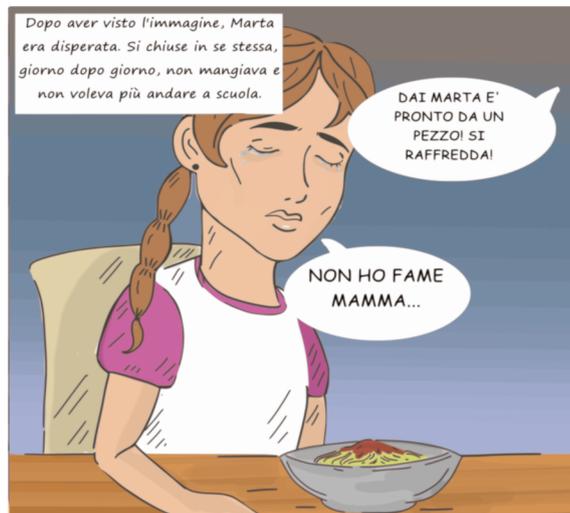
HAI RAGIONE,
SCUSA

Amiche
oggi,
domani
chissà

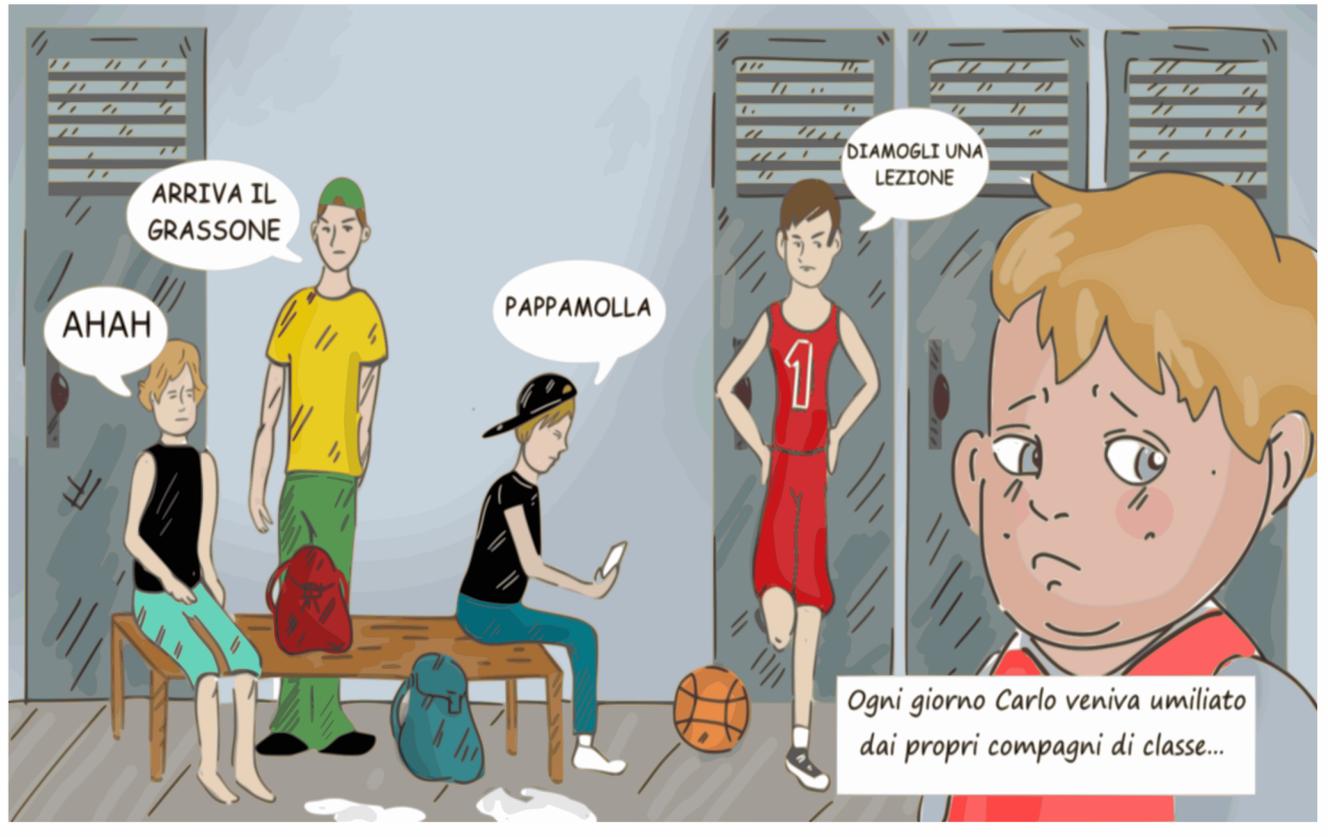
Marta e Chiara erano migliori amiche, condividevano tutto, anche le password dei rispettivi profili social.

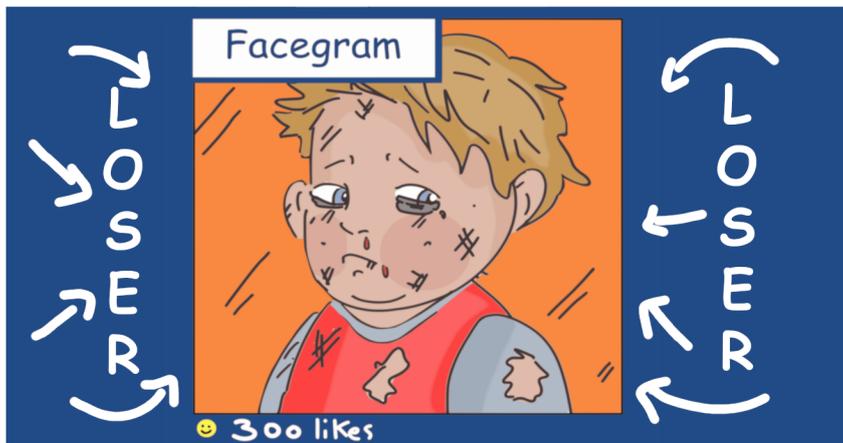






Uno spettacolo da non perdere







RAGAZZI
COSA STATE
FACENDO?

STIAMO
GUARDANDO UNA
FOTO
DIVERTENTISSIMA!

NON E' AFFATTO DIVERTENTE!
ASPETTATE... MA QUEL RAGAZZO
NELLA FOTO E' CARLO, IL
VOSTRO COMPAGNO DI CLASSE
TUTTO CIO' E' TERRIBILE, DEVO
INTERVENIRE...



QUELLO CHE E' SUCCESSO A CARLO E' MOLTO GRAVE. NON DOBBIAMO UMILIARE, DERIDERE O PICCHIARE GLI ALTRI, NON AMMETTO UN COMPORTAMENTO SIMILE. ORA VORREI CHIEDERVI UNA COSA: PERCHE' NON SIETE INTERVENUTI?

MI FA RIDERE UN SACCO E MI DIVERTO A VEDERE CHE SI PICCHIANO

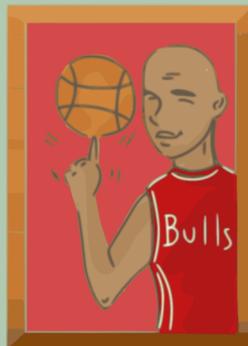
NON E' UN MIO PROBLEMA

HO PAURA CHE SE INTERVENGO POI PICCHIA ME!

NON SERVIREBBE A NULLA IL MIO INTERVENTO, SONO TROPPO DEBOLE

Dopo aver parlato coi ragazzi, il professore organizzò una "lezione speciale"...

Il professore fece capire ai ragazzi l'importanza di aiutare gli altri e a non essere un semplice spettatore, prendendo come esempio figure positive e negative.



GUARDATE QUESTI PERSONAGGI, A QUALI VORRESTE ASSOMIGLIARE?



QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DI UNA PERSONA CHE AIUTA GLI ALTRI? COME VI SENTITE QUANDO QUALCUNO VI CHIEDE AIUTO?



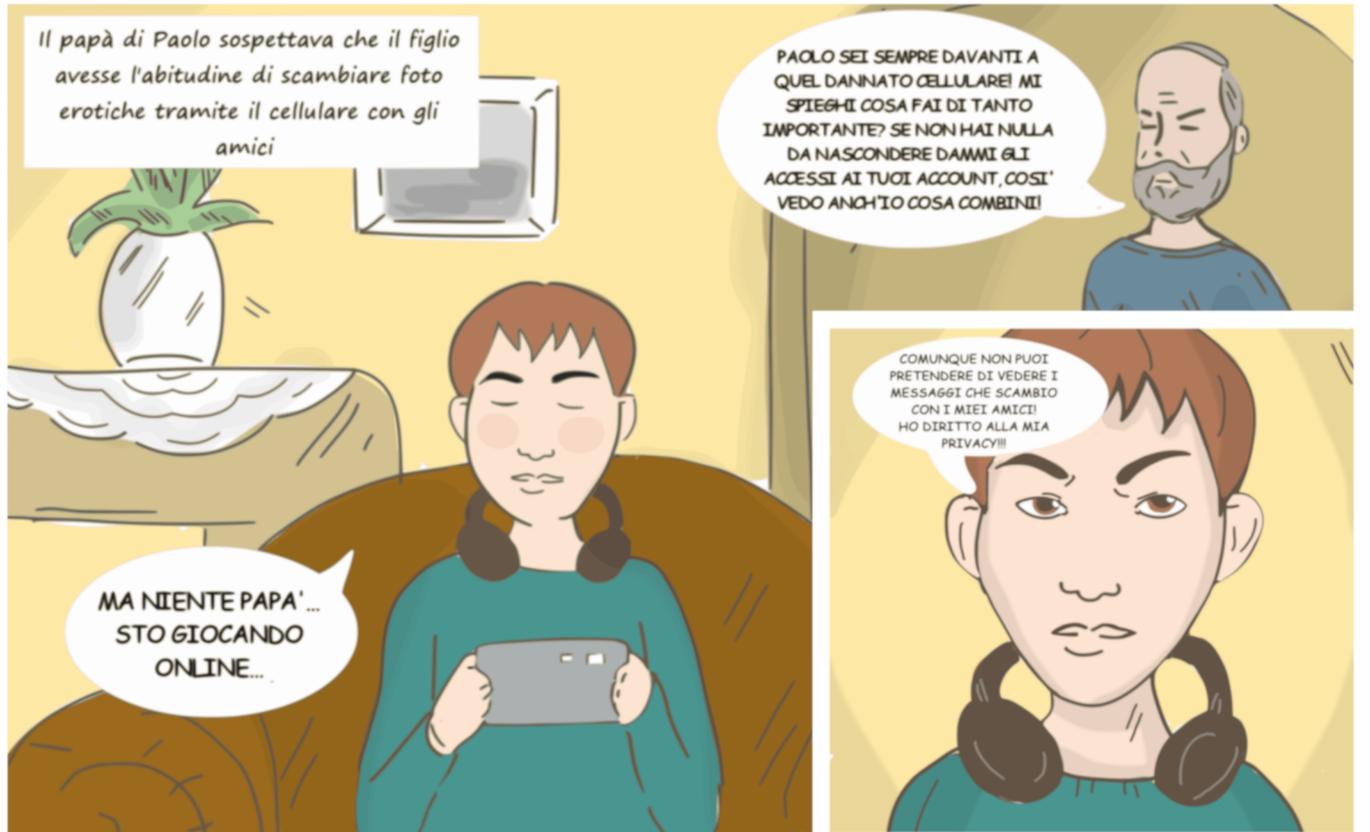
Stai fuori dal mio telefono!

Il papà di Paolo sospettava che il figlio avesse l'abitudine di scambiare foto erotiche tramite il cellulare con gli amici

PAOLO SEI SEMPRE DAVANTI A QUEL DANNATO CELLULARE! MI SPIEGHI COSA FAI DI TANTO IMPORTANTE? SE NON HAI NULLA DA NASCONDERE DAMMI GLI ACCESSI AI TUOI ACCOUNT, COSÌ VEDO ANCH'IO COSA COMBINI!

MA NIENTE PAPA'...
STO GIOCANDO
ONLINE...

COMUNQUE NON PUOI
PRETENDERE DI VEDERE I
MESSAGGI CHE SCAMBIO
CON I MIEI AMICI!
HO DIRITTO ALLA MIA
PRIVACY!!!

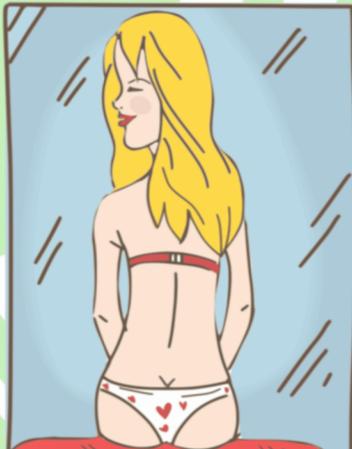


NON FACCI
PROPRIO NULLA DI
MALE CARO PAPA'!!!

WHATSHUP



Guarda questo Paolo, è proprio
la foto che volevo :)



Intanto Paolo continuava a nascondere
la verità a suo padre e a scambiare
materiale illegale con i suoi amici...

ASCOLTA PAOLO SONO
STUFO, SE COMBINI
QUALCOSA DI ILLEGALE
VADO IO NEI GUAI! ORA
ANDIAMO A PARLARNE CON
LA POLIZIA COSI' TI
CHIARISCI LE IDEE

MA CHE NOIA NON
POSSO AVERE LA
MIA PRIVACY IN
QUESTA CASA?!?!?!?



Alice Prisco nasce nel 1989 a Torino.

L'Arte espressa in ogni sua forma è una vera e propria passione, sostenuta dagli studi presso il "Primo Liceo Artistico" di Torino. Da allora espone periodicamente le proprie opere pittoriche. Nel 2014 arriva in finale durante la XVII edizione di "IoEspongo". Alice non dipinge solo su tela, esprime la sua creatività tramite murales e disegni digitali, passando per i fumetti. Recentemente alcune illustrazioni sono apparse nel giornale "Extra Torino". La sua passione dà vita ad un vero e proprio mondo personale, un mondo di colori forti e brillanti, ispirati dalla pittura di Van Gogh, dall'arte giapponese e dalla Pop Art.





SEGUICI SUL SITO: www.cyberviolence.eu



www.facebook.com/CyberViolenceProject